Spett.le
Gruppo di lavoro in materia ambientale

29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima
29.1. Ufficio Valutazioni ambientali
C.A. Dott.ssa Birgit Biasion

Bressanone/Selva di Val Gardena,07.03.2023

OGGETTO;

Studio di fattibilità per l'intervento integrativo alla zona sciistica 10.05 – Danterceppies - Passo Gardena per lo spostamento del tracciato della seggiovia COSTABELLA nel comune di Selva di Val Gardena, Committente: Costabella Srl Documentazione integrativa

- → PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FUNIVIARIA PROGETTO FATTIBILITÀ COSTABELLA STUDIO WINTERPLAN
- → PROGETTO ARCHITETTONICO STUDIO PERATHONER ARCHITECTS

Spett.le Gruppo di lavoro

In rif. al punto nr. 3 della richiesta di documentazione integrativa trasmessa in data 13/01/2023

→ "Deve essere presentato un bilancio di massa per i movimenti di materiale per la stazione di monte"

Si specifica quanto segue:

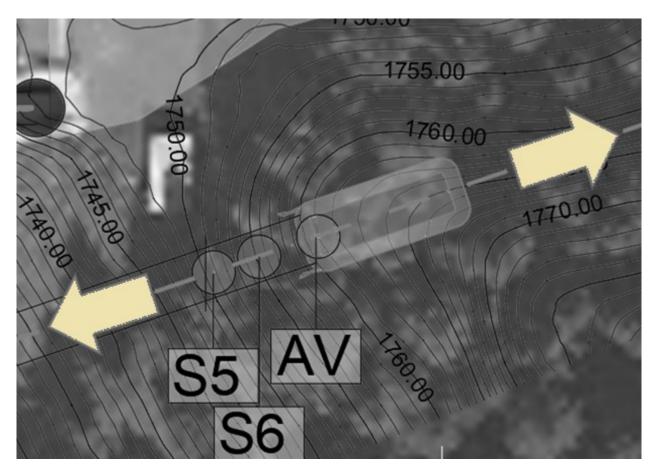
Nella definizione del progetto di fattibilità presentato ed esaminato dalla Commissione Ambientale nell'ambito di richiesta di modifica del Piano di Settore impianti di risalita e piste da sci per l'intervento integrativo alla zona sciistica 10.05 – Danterceppies- Passo Gardena per lo spostamento del tracciato della seggiovia COSTABELLA nel comune di Selva di Val Gardena, è stata presentata la nuova linea funiviaria prevista dal progetto con andamento planimetrico determinato dalla necessità di poter inserire la linea dell'impianto ed i suoi elementi costitutivi (stazioni di valle e di monte e sostegni di linea) in modo adeguato considerando l'idoneità degli spazi e delle superfici e limitando il più possibile eventuali interferenze con gli elementi urbani presenti nel territorio.



La linea così individuata è vincolata dall'area urbanizzata di valle e presenta una precisa direzione planimetrica – asse direttrice - che individua a monte una zona, limitrofa all'attuale stazione di monte

dell'impianto esistente, dove sicuramente è possibile la collocazione della stazione funiviaria motrice.

In prima istanza, per questa fase di progetto/fattibilità, è stata collocata la stazione di monte a quota ca. 1762 m s.l.m. in considerazione del fatto che in tale posizione si raggiunge un sito morfologicamente favorevole su una dorsale geologicamente stabile.



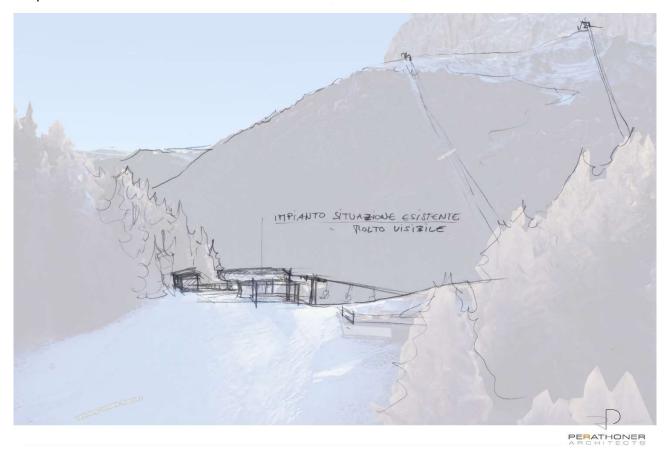
La posizione della stazione di monte è vincolata alla direttrice dell'asse dell'impianto che non può essere spostata/ruotata poiché andrebbe in conflitto con le strutture presenti nell'area urbanizzata a valle.

Tuttavia, la posizione della stazione di monte può essere traslata di qualche metro più a monte o più a valle sempre mantenendo la linea dell'impianto come direttrice.

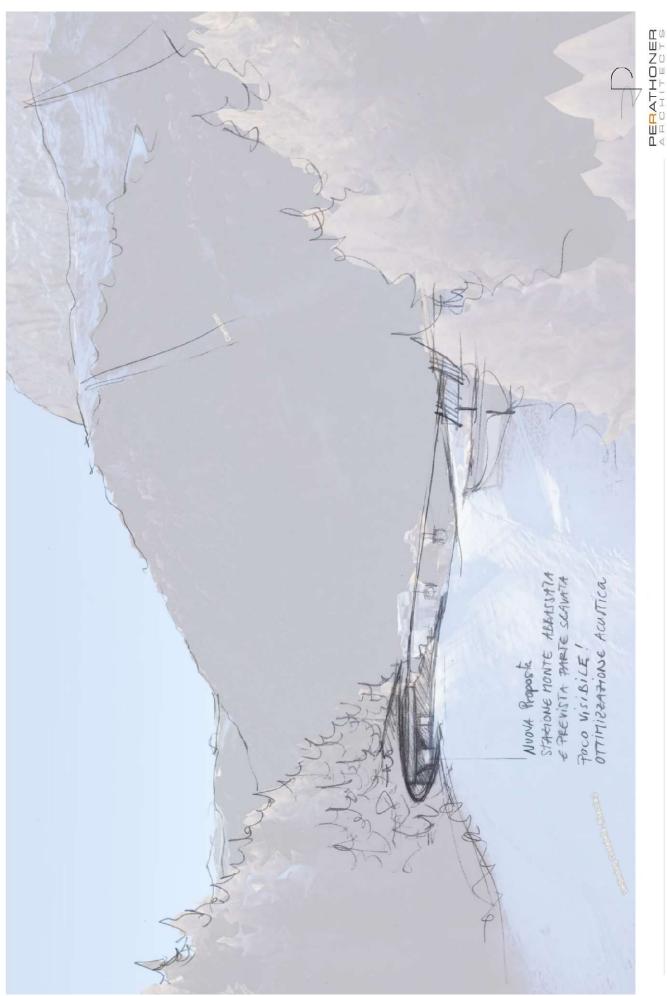
La posizione della stazione di monte, il suo inserimento morfologico e l'entità dei movimenti terra sono stati chiariti, per questa fase iniziale di progettazione/fattibilità, con la stazione forestale locale di Selva di Val Gardena e lo Studio di Architettura Perathoner in un incontro svoltosi il 07/02/2023 e con il l'ispettorato Forestale di Bressanone nella persona del Dr. Hintner nel successivo incontro del 10/02/2023.

Come specificato ed illustrato negli incontri di cui sopra, la stazione di monte potrebbe essere anche leggermente spostata verso valle di alcuni metri senza incorrere in alcun problema di carattere tecnico/funiviario, tuttavia, la precisa posizione deve essere individuata a fronte di più approfondite indagini geologiche da svolgersi in una fase di progettazione di livello superiore. Inoltre nell'incontro con la stazione forestale di Selva è stata presentata una proposta per la stazione di monte ottimizzata per quanto riguarda il posizionamento e dal punto di vista estetico. Per tale stazione si intende ridurre al minimo l'impatto acustico (in base a eventuali ulteriori richieste acustiche, se necessario) e l'impatto visivo. Inoltre si intende inserire l'intero impianto nel miglior modo possibile nel terreno per minimizzare il volume dello scavo e del rinterro.

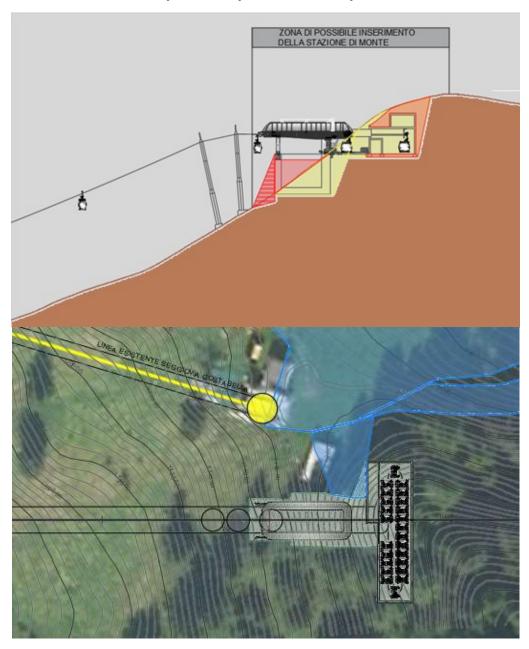
Proposta estetica e foto inserimenti stazione di monte attuale e nuova:







Anche la struttura e l'inserimento dei locali tecnici della stazione di monte sono da definire con attenzione in una fase di progettazione più avanzata, è stata fatta una verifica preliminare prendendo in considerazione dei volumi funiviari standard per quanto riguarda locali tecnici e magazzino, e considerando che questi vengano posti in posizione interrata (vedere immagine sottostante), sì è stimato che i movimenti terra complessivi possano attestarsi tra i 5000 m³ e gli 8000 m³ di scavo e relativo riporto completamente compensati in sito.



Come visibile nelle immagini sopra riportate, la posizione della stazione di monte può essere leggermente traslata verso valle/monte, comunque anche in un punto intermedio tra le due condizioni limite sopra riportate. La posizione più congrua dovrà essere verificata in base ad approfondimenti prevalentemente geologici ma anche in un'ottica di miglioramento dell'inserimento paesaggistico come già precedentemente illustrato con la proposta dello Studio di Architettura Perathoner.

In generale è comunque evidente che la natura dell'intervento, spostando leggermente più a monte o più a valle la stazione funiviaria, non cambia in modo sostanziale.